



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
E LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Relazione sulle attività di Terza Missione DiSSTE

Anno 2022

Direttrice: Prof.ssa Roberta Lombardi

Vercelli, 31 luglio 2023

MONITORAGGIO TERZA MISSIONE E *PUBLIC ENGAGEMENT* 2022

La Commissione Terza Missione del DiSSTE ha elaborato per il 2022 i dati su TM e PE partendo dalle schede compilate dai docenti del DiSSTE e caricate nella piattaforma DIR dell'UPO (sezione "Monitoraggio iniziative di *Public Engagement* UPO") per documentare le attività svolte nel 2022. Non vi è possibilità di comparazione con anni o rilevazioni precedenti, in quanto il Dipartimento è stato costituito nel 2022.

Linee strategiche

Seguendo la logica di applicazione del sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento (AVA), la Terza Missione è stata riconosciuta dal Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica (DISSTE) sin dalla sua costituzione (gennaio 2022) come una missione istituzionale fondamentale, da condurre e promuovere efficacemente accanto alle sue funzioni di didattica e ricerca.

In riferimento alla Terza Missione (TM) e al conseguente Impatto Sociale (IS), così come individuate dall'ANVUR (Linee Guida per SUA-TM e SUA-TM/IS), ricadono nelle discipline del DISSTE le seguenti categorie: a) valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (brevetti, privative vegetali e ogni altro prodotto di cui al D.lgs. 30/2005, art. 2, c. 1); b) imprenditorialità accademica (spin off, start up); e) sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute; f) formazione permanente e didattica aperta; g) attività di public engagement; h) produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione; i) strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science; j) attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli SDGs. Coerentemente con la natura interdisciplinare del DISSTE e con gli obiettivi della ricerca, le attività implementate e pianificate coinvolgono: gli studenti/ le studentesse nella promozione di modelli comportamentali sostenibili; le Imprese/Associazioni/Istituzioni nella definizione di strategie comuni e linee d'azione condivise; la Società civile nella divulgazione degli SdGs dell'Agenda 2030.

Strategia ed obiettivi specifici vengono integrati e declinati con l'intento condiviso di portare la cultura e i risultati della ricerca nel contesto socio-territoriale di riferimento, nonché di offrire e trarre stimoli dal contatto con gli stakeholder. In particolare, la TM/IS mira a produrre impatti positivi per contribuire alla trasformazione e al miglioramento della società, agendo e relazionandosi con l'ambiente esterno, lavorando per favorire la sostenibilità ambientale e per contrastare le disuguaglianze economiche, sociali e territoriali.

Attività di monitoraggio

La pianificazione delle attività e il loro relativo monitoraggio sono stati coordinati da una specifica Commissione. Nell'anno 2022, essa ha avviato e implementato le procedure per una pianificazione e programmazione integrata e multidisciplinare, che sono state rinnovate nel 2023 nell'avvicendamento della presidenza della stessa Commissione (invariata nella sua composizione complessiva, pari a 5 membri).

A partire dalla primavera 2022 e sino a luglio 2023, la Commissione ha promosso incontri online e riunioni in presenza al fine di favorire opportunità di contatto con le varie parti sociali dei territori su cui gravita il Dipartimento e più in generale l'Ateneo. Non sono mancate alcune iniziative di TM/IS, in collaborazione con imprese dei territori, enti pubblici e privati, ecc.

(PT, p 11-12 [https://www.uniupo.it/sites/default/files/2022-](https://www.uniupo.it/sites/default/files/2022-11/Piano%20Triennale%20DiSSTE%202022_CdD_6%20settembre%20%281%29.pdf)

[11/Piano%20Triennale%20DiSSTE%202022_CdD_6%20settembre%20%281%29.pdf](https://www.uniupo.it/sites/default/files/2022-11/Piano%20Triennale%20DiSSTE%202022_CdD_6%20settembre%20%281%29.pdf)).

Principali attività del 2022

Nel 2022, sul portale di monitoraggio del *Public Engagement* di Ateneo (<https://www.dir.uniupo.it/course/view.php?id=600>) sono state registrate oltre 100 attività di *public engagement* sviluppate ad opera di singoli docenti o ricercatori.

Come esplicitato nella sezione E.DIP.1, DiSSTE non ha solo favorito le iniziative di TM/IS portate avanti dai docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento, ma ha incentivato la stipula di convenzioni con soggetti pubblici o privati in quanto ritenute un tramite fondamentale per creare un ambiente di scambio reciproco e fruttuoso con i territori e le parti sociali che in essi operano. Tali convenzioni si sono concretizzate anche sulla spinta di docenti attivi nell'ambito di Centri Studi e Ricerca afferenti al DiSSTE, quali *Upontourism*, *Upo4Sustainability*, ecc. ed hanno originato eventi co-organizzati o sostenuti mediante patrocinio gratuito/uso logo dei Centri stessi e/o del Dipartimento. Si segnala, altresì, come la partecipazione di docenti e ricercatori DiSSTE al progetto PNRR NODES (Codice ECS00000036 finanziato dal MUR sui fondi PNRR MUR – M4C2” – Investimento 1.5. Avviso “Ecosistemi dell’Innovazione”) evidenziata in merito alla ricerca, non abbia mancato di generare opportunità di contatto e iniziative anche in ambito di disseminazione e terza missione, e questo soprattutto in relazione allo Spoke 2, Green technologies e industria sostenibile, allo Spoke 3, Cultural and Tourism Industry e allo Spoke 5, Industria della Salute e silver economy cui afferiscono numerosi docenti e ricercatori del Dipartimento.

Le attività svolte rientrano principalmente in quattro tipologie, di cui segue la quantificazione in termini di relative iniziative svolte:

- 1. Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità: 22 iniziative.**
- 2. Eventi correlati alla divulgazione scientifica: 26 iniziative.**
- 3. Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca: 29 iniziative.**
- 4. Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola: 15 iniziative.**

La restante parte riguarda, più genericamente, iniziative di *public engagement*.

Si segnala come in ambito di imprenditorialità accademica, il Dipartimento ospita uno spin off riconosciuto nell'anno 2021 nell'ambito del DiSIT (Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica) poi migrato al DiSSTE nell'anno 2022, contestualmente al cambio di afferenza del ricercatore promotore dello stesso.

I **temi** delle iniziative di Terza Missione declinano la sostenibilità secondo molte

prospettive, ponendosi obiettivi condivisi di divulgazione e coinvolgimento diretto degli stakeholders. Viene mantenuta una linea di coerenza con la specificità delle discipline scientifiche rappresentate nel Dipartimento, portate avanti da singoli docenti e ricercatori, ma soprattutto si lavora per far emergere l'anima interdisciplinare che lo contraddistingue; per tale ragione, sono state implementate anche iniziative da parte di piccoli gruppi composti da docenti, ricercatori e personale TA.

Rispetto ai **SdGs dell'Agenda 2030** – tenendo conto che alcune iniziative hanno indicato obiettivi multipli – si delineano:

- 3 Buona salute e benessere per le persone: 14 iniziative
- 4 Educazione paritaria e di qualità: 30 iniziative
- 5 Parità di genere: 6 iniziative
- 6 Acqua pulita e servizi igienico-sanitari: 3 iniziative
- 7 Energia pulita e accessibile: 9 iniziative
- 8 Lavoro dignitoso e crescita economica: 2 iniziative
- 9 Imprese, Innovazione e Infrastrutture: 9 iniziative
- 10 Ridurre le disuguaglianze: 8 iniziative
- 11 Città e comunità sostenibili: 16 iniziative
- 12 Consumo e produzione responsabile: 8 iniziative
- 13 I cambiamenti del clima: 30 iniziative
- 14 Vita sott'acqua: 1 iniziativa
- 15 Vita sulla terra: 11 iniziative
- 16 Pace, giustizia e istituzioni solide: 14 iniziative
- 17 Partnership per gli obiettivi: 7 iniziative

Dal punto di vista dell'**impatto territoriale**, le iniziative censite sono percentualmente così suddivise:

- Locale 62%
- Regionale 12%
- Nazionale 19%
- Internazionale 7%

e confermano una volontà di radicamento territoriale del DiSSTE quale nuovo Dipartimento. La maggior parte delle iniziative presenta una ricaduta prevalentemente locale, in coerenza con quanto indicato nella parte dedicata alla Terza Missione e Impatto Sociale del Piano strategico DiSSTE-UPO 2022-2024, pur segnalando come in alcuni casi i soggetti coinvolti e l'attività di disseminazione abbiano avuto risonanza nazionale o internazionale, in coerenza con le indicazioni sull'internazionalizzazione contenute nel medesimo Piano.

Sotto il profilo di **iniziative alla loro prima edizione**, esse sono 25 e questo dato può contribuire a dimostrare come il contatto diretto di alcuni docenti o ricercatori DiSSTE con gli *stakeholder* abbia favorito a creare un ambiente creativo favorevole alla progettualità volta a traguardare comuni obiettivi di coinvolgimento e divulgazione.

Ne costituiscono **alcuni esempi**: la realizzazione di interviste per canali tv-radio nazionali; la partecipazione all'evento UPO rivolto alle scuole denominato UPOJUNIOR o a quello di divulgazione scientifica rivolto a laureandi, dottorandi ecc. denominato Science Slam; la partecipazione a convegni non scientifici; lo svolgimento di attività seminariali o didattiche più complesse, quali quelle riguardanti la formazione permanente. Si segnalano in merito a queste ultime il Master *Servitization nel settore automotive* e il corso di alta formazione *Transizione ecologica e digitalizzazione: un percorso sostenibile per i consumatori?* cui si aggiungono corsi costruiti/svolti in convenzione con scuole del territorio, tribunali, altre istituzioni.

Per quanto concerne il monitoraggio dei **soggetti terzi coinvolti** nell'organizzazione – che ammontano complessivamente ad oltre 70 realtà pubbliche e private – le schede complete hanno consentito di estrapolare i seguenti dati:

- Altre università/enti di ricerca: 14
- Altre istituzioni pubbliche: 15
- Imprese e istituzioni private: 12
- Terzo settore: 10

Commento

Dal punto di vista del monitoraggio delle singole iniziative, le schede relative al 2022 sono compilate dettagliatamente nelle parti relative alle informazioni di carattere qualitativo, ma non sempre forniscono informazioni relativamente agli indicatori quantitativi (numero di partecipanti e diffusione tramite stampa e social media).

Manca un riferimento specifico legato alle iniziative che ricadono nell'ambito del conto terzi, della ricerca collaborativa, degli accordi quadro, delle liberalità; sostanziate in contratti volti primariamente a sostenere la ricerca, hanno generato anche alcune iniziative legate alla TM a partire dal 2022 e tuttora in corso, che verranno quindi monitorate in relazione all'anno 2023. Si segnala, a tal proposito, che è in fase di elaborazione una proposta di riallocazione delle risorse provenienti dagli *overhead* di Ateneo per attività conto terzi finalizzata ad incentivare questo tipo di servizio restituendo proporzionalmente fondi a chi ha maggiormente contribuito.

L'approvazione da parte dell'Ateneo delle nuove linee guida per la Terza Missione e l'implementazione del nuovo portale UPO per la Terza Missione nella primavera del 2023 offrono certamente alla Commissione e al DiSSTE nel suo complesso un'ottima opportunità per espletare le proprie funzioni di monitoraggio e autovalutazione.

In relazione all'anno in corso, sono già state caricate sul portale 66 schede (nella versione base) organizzate secondo le indicazioni AVA, articolate come segue:

- a) valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale: nr. 7 iniziative (brevetti e privative vegetali)

- b) imprenditorialità accademica: nr. 3 iniziative (spin off)
- e) sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute: 1 iniziativa
- f) formazione permanente e didattica aperta: 14 iniziative
- g) attività di *public engagement*: 49 iniziative
- i) strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science: 1 iniziativa
- j) attività collegate all'Agenda ONU 2030: 1 iniziativa

In relazione agli spin off si specifica che nel 2022 è stata effettuata la migrazione dal DiSIT al DiSSTE di uno spin off esistente, mentre nel 2023 il Dipartimento ha erogato tramite i suoi ricercatori e in collaborazione con l'Ufficio Trasferimento Tecnologico di Ateneo, ore di consulenza e supporto nell'accompagnamento di n. 2 iniziative imprenditoriali promosse da 1 studente e 1 dottorando.

A livello di impatto territoriale, i primi mesi del 2023 confermano i dati del 2022 rimarcando la volontà di consolidare i rapporti a livello locale e regionale nonché, al contempo, di alimentare apertura e internazionalizzazione (si sono registrati 15 eventi internazionali; 33 nazionali; 14 regionali e i restanti a scala locale). Il numero dei docenti e del personale TA UPO coinvolto supera ad oggi le 50 unità.

La Commissione TM si propone di vigilare per una maggior completezza e omogeneità delle informazioni fornite nelle schede di rendicontazione infittendo il dialogo con i docenti e ricercatori afferenti al DiSSTE mediante invio e scambio di mail, condivisione di cartelle e file Drive editabili e quanto ritenuto efficace al fine di accrescere la condivisione di proposte e di affinare le modalità di raccolta dati inerenti alla TM.